

NUDI, VIOLENTI & SELVAGGI

Breve storia dei "Mondo Movies"
Filmografia e discografia a cura di Germano Barban



L'uscita di *Mondo cane* diede una svolta cruenta e bizzarra al genere "mondo" ancora fortemente ancorato alla formula sexy in quei primi anni '60; ma la nuova proposta, nonostante il morboso interesse suscitato non attecchì subito e lo *shockumentary*, come venne rinominato in seguito il genere, dovette aspettare ancora qualche anno prima di consolidarsi e predominare.

IN ogni caso *Mondo cane* fu un prodotto di grande successo anche a livello internazionale. Presentato in concorso al *Festival del Cinema* di Cannes ottenne il premio come miglior produzione (Cineriz) e vinse anche il "David di Donatello" per la stessa motivazione. L'anno dopo gli stessi Jacopetti e Prospero proposero *Mondo cane n. 2* realizzato in parte con materiale avanzato dal primo capitolo. Ma fu con *La donna nel mondo*, reportage sulla condizione femminile a diverse latitudini, che diedero una brusca frenata alle nefandezze dei vari "mondo cane", tralasciando temporaneamente uccisioni di animali ed esecuzioni in diretta; infatti il film incontrò il favore di pubblico e critica per la sua genuina, anche se un pò banale dimensione documentaristica; quasi una boccata d'aria fresca per un genere cinematografico che tendeva sempre più a degenerare sulla violenza e il sesso. Affini a *La donna nel mondo* si rivelano il reportage di Enzo Biagi e dei fratelli Giordani, *Italia proibita*, rigoroso documento su aspetti scottanti e poco noti della vita e della cultura italiana e *I tabù* dello specialista Romolo Marcellini che a spasso per il mondo descrive usi e costumi, talvolta bizzarri di popolazioni lontane con il suo noto puntiglio etnografico. Il crescente successo del cinema "mondo" inizia a stimolare le produzioni straniere che s'inseriscono sull'onda con pellicole sempre più spinte date dal vantaggio di godere di minori restrizioni censorie, potendo così rappresentare nudi integrali e scene particolarmente piccanti. Tali produzioni, perlopiù statunitensi, francesi e tedesche, approderanno in Italia con titoli allettanti come *Parigi nuda*, *Mondo topless* o *Donne calde di notte* e attireranno masse di spettatori ingolositi che si dovranno però accontentare di quel poco di pelle femminile scoperta lasciata dalle maglie implacabili della nostra censura governativa. Il filone apparentemente inarrestabile del cinema "mondo" proseguirà però in quel periodo con opere di fattura sempre più scadente in cui si arriverà persino a confezionare film utilizzando scene prese da altri "mondo" o

Overpowering, fascinating - often shocking!

LIFE says -
 "The season's most argued about film."

MONDO CANE

Produced by Gualtiero Jacopetti A TIMES FILM RELEASE

TECHNICOLOR

enter a hundred incredible worlds where the camera has never gone before!